



Nuove opportunità di
certificazione e valorizzazione
delle piante officinali

Agricoltura Rigenerativa

bioagricert 
A FOODCHAIN ID COMPANY

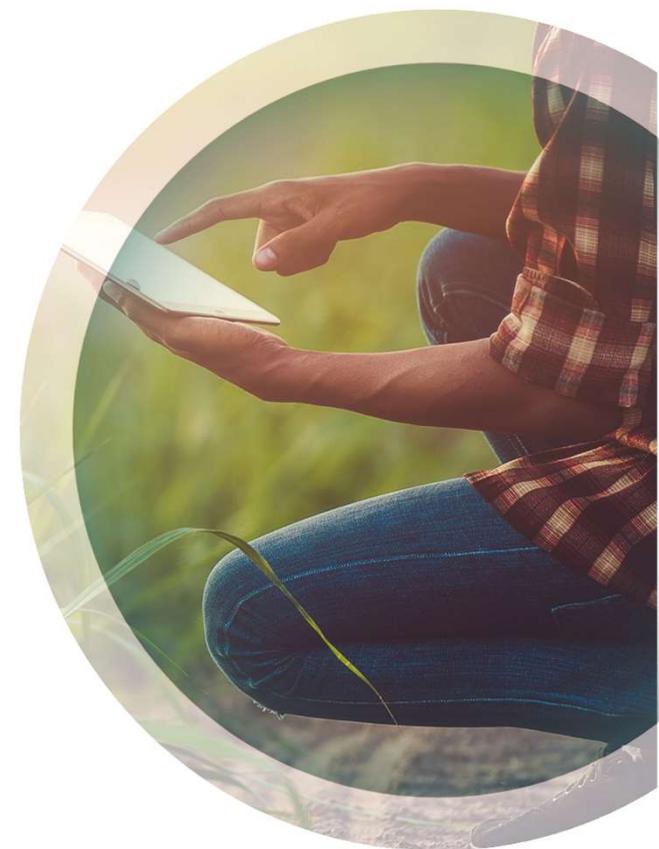
Agenda

- OBIETTIVI DELL'AGRICOLTURA RIGENERATIVA
- ELEMENTI SOSTANZIALI DEL DISCIPLINARE
- CENNI AGLI STANDARD: FOODCHAINID E ROA

OBIETTIVI

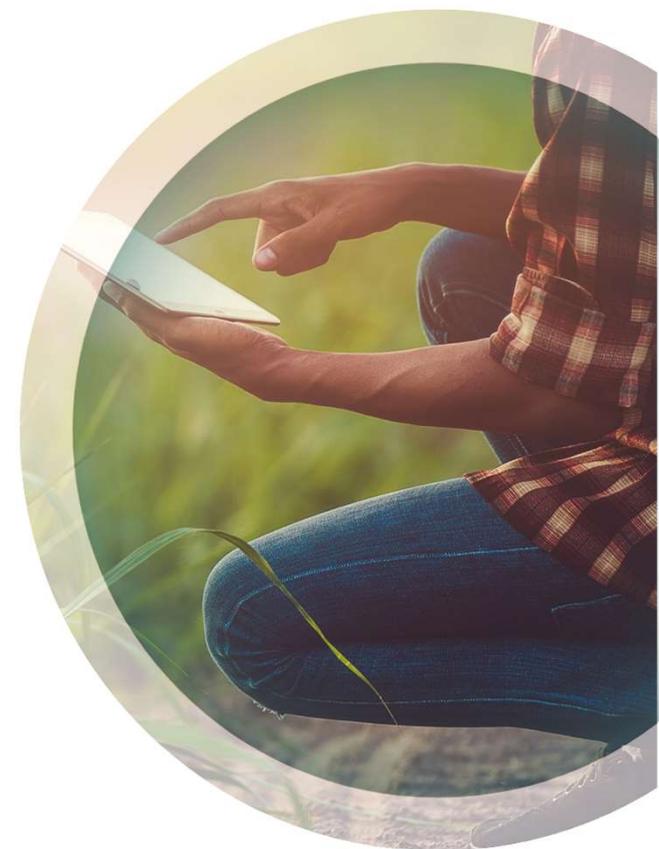
L'agricoltura rigenerativa è un sistema di pratiche agricole che mirano a **invertire il processo di esaurimento delle risorse naturali causato dall'agricoltura industriale.**

L'agricoltura rigenerativa **mira a costruire un suolo sano per gli anni a venire, aumentare la biodiversità, ripristinare l'equilibrio negli ecosistemi.**



PRINCIPI

- Salute del suolo e aumento della materia organica
- Minima lavorazione del Suolo (No-Till)
- Biodiversità e rotazione delle colture
- Colture di Copertura (Cover Crops)
- Gestione e conservazione dell'acqua
- Prevenzione dell'erosione
- Pascolo rotazionale (in caso di presenza di allevamenti)
- Sequestro del carbonio





OR is an international standard
recognized as equivalent by the
National Organic Program



ELEMENTI SOSTANZIALI DEL DISCIPLINARE



Bronzo: per ottenere la certificazione ROC al livello Bronzo, almeno il 10% dei terreni o dei ricavi destinati alla produzione di fibre o alimenti all'interno di un'operazione deve essere certificato al momento della certificazione iniziale e deve raggiungere almeno il 50% entro il quinto anno.



Argento: per ottenere la certificazione ROC al livello Argento, almeno il 50% dei terreni destinati alla produzione di fibre o alimenti all'interno di un'attività deve essere certificato al momento della certificazione iniziale e deve raggiungere almeno il 75% entro il quinto anno. La quota certificata deve rappresentare almeno il 50% del fatturato dell'azienda derivante dalla produzione di alimenti o fibre.



Oro: per ottenere la ROC al livello Oro, è necessario che il 100% del terreno di un'attività destinata alla produzione di fibre o alimenti sia certificato, rappresentando il 100% dei ricavi derivanti dalla produzione di alimenti o fibre.

ITER DI CERTIFICAZIONE



PIANO DI GESTIONE

PIANO DI GESTIONE PER L'AGRICOLTURA RIGENERATIVA

REQUISITI

1. RGN FILE ^{B,A,E}	6. PREVENZIONE INQUINAMENTO ^{B,A,E}	11. PROVE MACROSCOPICHE SUL SUOLO	16. RIDUZIONE APPORTO ANTIPARASSITARI ^E	21. TRACCIABILITÀ ^{B,A,E}
2. UBICAZIONE ^{B,A,E}	7. SEQUESTRAZIONE CARBONIO	12. PRATICHE AGRICOLE ROTAZIONE DELLE COLTURE ^{B,A,E}	17. GESTIONE E MONITORAGGIO DEGLI INPUT TRAMITE APP DIGITALI	22. AUDIT INTERNI ^{B,A,E}
3. BIODIVERSITÀ ^{B,A,E}	8. GESTIONE DEL SUOLO ^{B,A,E}	13. COLTURE DI COPERTURA ^{B,A,E}	18. PRATICHE NON AMMESSE ^{B,A,E}	23. RIESAME DELLA DIREZIONE ^{B,A,E}
4. GESTIONE DELLE ACQUE ^{B,A,E}	9. FERTILIZZAZIONE ^{B,A,E}	14. PASCOLO ROTAZIONALE ^{A,E}	19. GMO FREE ^{A,E}	24. RECLAMI / SODDISFAZIONE DEI CLIENTI ^{B,A,E}
5. GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE ^{B,A,E}	10. ANALISI DEL SUOLO ^{B,A,E}	15. PRATICHE RIGENERATIVE ^{B,A,E}	20. ALTRE CERTIFICAZIONI ESISTENTI ^E	25. USO DEL LOGO E RIFERIMENTI ALLA CERTIFICAZIONE ^{B,A,E}

PIANO PER LA BIODIVERSITA'

La descrizione deve includere un registro delle diverse specie animali e vegetali presenti nell'azienda agricola nonché una loro rappresentazione statistica.

La descrizione include i rischi che l'attività dell'operatore può causare all'ecosistema locale dell'area in cui sono ubicate le sue unità e strutture produttive, nonché le misure da adottate per aumentare la biodiversità.

La preservazione della biodiversità è assicurata dalla conservazione di spazi liberi nei quali non viene effettuato alcun intervento. La maggior parte di questi spazi dovrà essere mantenuta coperta. Nel caso di colture permanenti, attorno al perimetro dell'Unità devono essere previste zone selvatiche (senza l'uso di fertilizzanti di sintesi, pesticidi e interventi)



ROTAZIONE DELLE COLTURE

Il piano di rotazione delle colture include un concime verde e soddisfa il numero minimo richiesto di specie per il livello ROC desiderato.



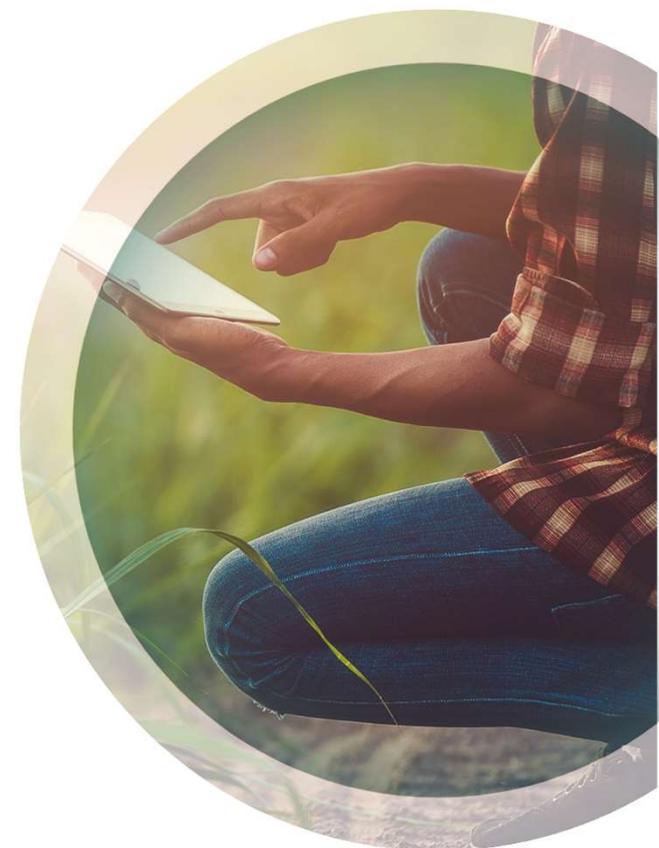
Bronzo: minimo tre colture ruotate nella stessa area.



Argento: minimo quattro colture ruotate nella stessa area.



Oro: minimo sette colture in ciascuna rotazione, inclusa almeno una coltura di copertura che fissa l'azoto.



COPERTURA VEGETALE

Bisogna garantire il massimo livello di copertura vegetativa per tutto l'anno, in alternativa è necessario il mantenimento di coltura di copertura incorporata e/o pacciamata nel corso della preparazione del suolo o la semina (cover crops). Gli impianti arborei hanno vegetazione autoctona o miscele di semi mantenute come copertura del terreno tra le file.



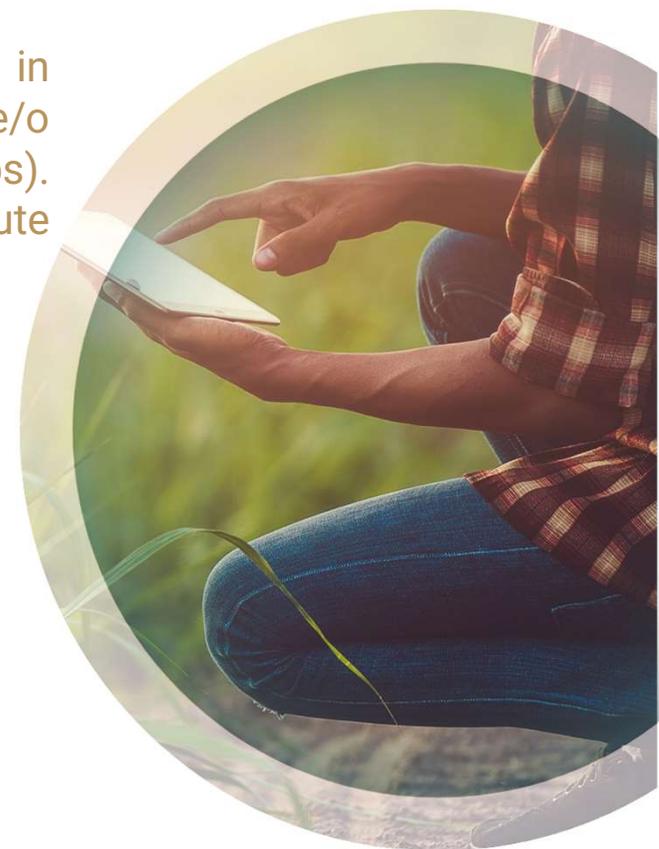
Bronzo: Mantiene la copertura vegetativa tutto l'anno sul 25-50% di tutta la terra coltivata.



Argento: mantiene la copertura vegetativa per tutto l'anno sul 50-75% di tutta la terra coltivata.



Oro: mantiene la copertura vegetativa per tutto l'anno sul 75-100% di tutta la terra coltivata e utilizza almeno una coltura di copertura che fissa l'azoto (ad esempio legumi) in ciascuna rotazione completa delle colture di ciascun campo arabile.

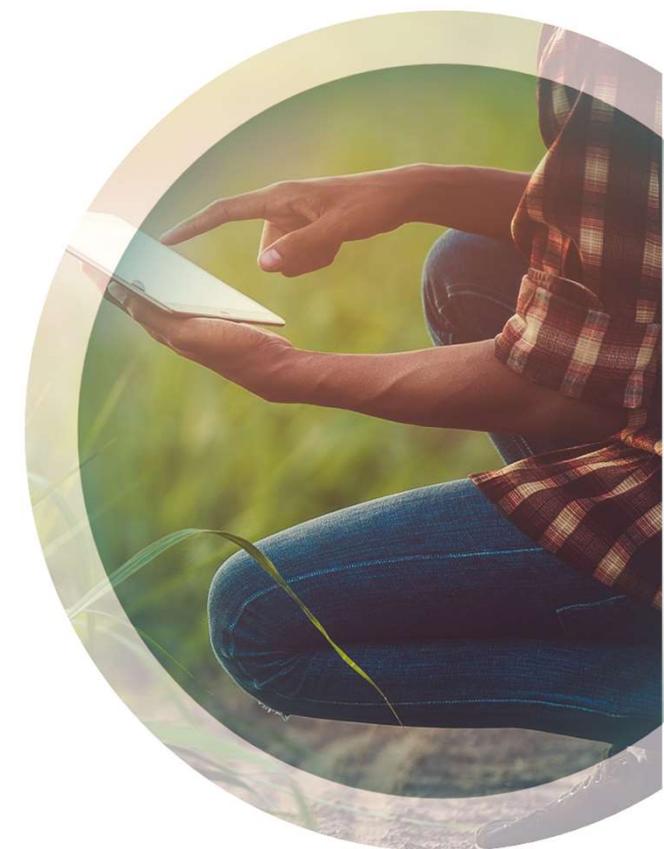


USO DI PRODOTTI FITOSANITARI

Nel caso di utilizzo di prodotti fitosanitari, approvati in agricoltura biologica, che risultano altamente tossici per gli impollinatori, devono essere applicati

- nei periodi in cui gli impollinatori non sono in volo
- a 50-100 metri di distanza dai corsi d'acqua
- al tasso di efficacia più basso (e sempre compresi o inferiori a quelli raccomandati)
- Solo previo ogni sforzo per trovare strumenti di controllo alternativi

L'azienda applica pesticidi presenti nell'elenco della Xerces Society con le relative restrizioni



PRATICHE RIGENERATIVE

Colture di copertura	Barriere frangivento	Agroforestazione
Rotazione delle colture	Barriere vegetative	Piantare cespugli, singoli alberi o gruppi di alberi
Pascolo del bestiame	Uso di piante resistenti al fuoco nei bordi dei campi	Applicazione dell'agricoltura sintropica Applicazione di compost e riciclaggio della biomassa in azienda
Compostaggio dei residui organici delle attività dell'unità, se opportuno	Successioni colturali	Nel caso delle colture arboree, la densità di impianto non deve depauperare il suolo o causare un'eccessiva necessità di input
Utilizzo del compost come mezzo nutritivo o di prevenzione delle malattie	Sovescio	Applicazione di coperture naturali del terreno
Creazione di aree di interesse ecologico incolte	Consociazione e intersemina	Uso di microrganismi attivi

PRATICHE RIGENERATIVE

Gli operatori si impegnano in ulteriori pratiche rigenerative, oltre a quelle richieste in AB, per migliorare la salute generale dell'ecosistema e la produttività delle operazioni.

Vedi i requisiti per livello di seguito. Tali pratiche vengono documentate con foto munite di marca temporale, preferibilmente legate alle coordinate GPS.



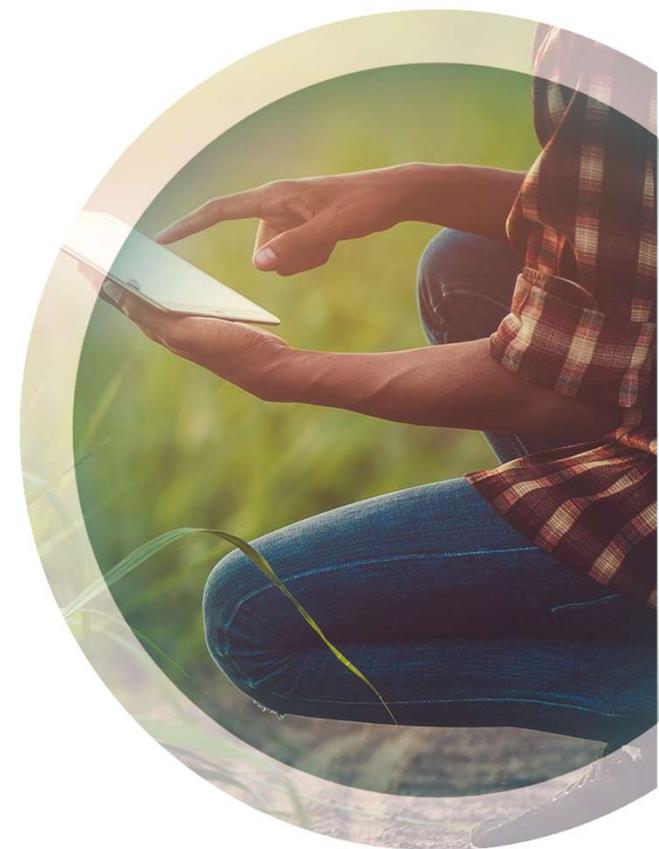
Bronzo: sono utilizzate tre delle pratiche elencate



Argento: sono utilizzate quattro delle pratiche elencate



Oro: sono utilizzate cinque o più delle pratiche elencate



ANALISI SUOLO

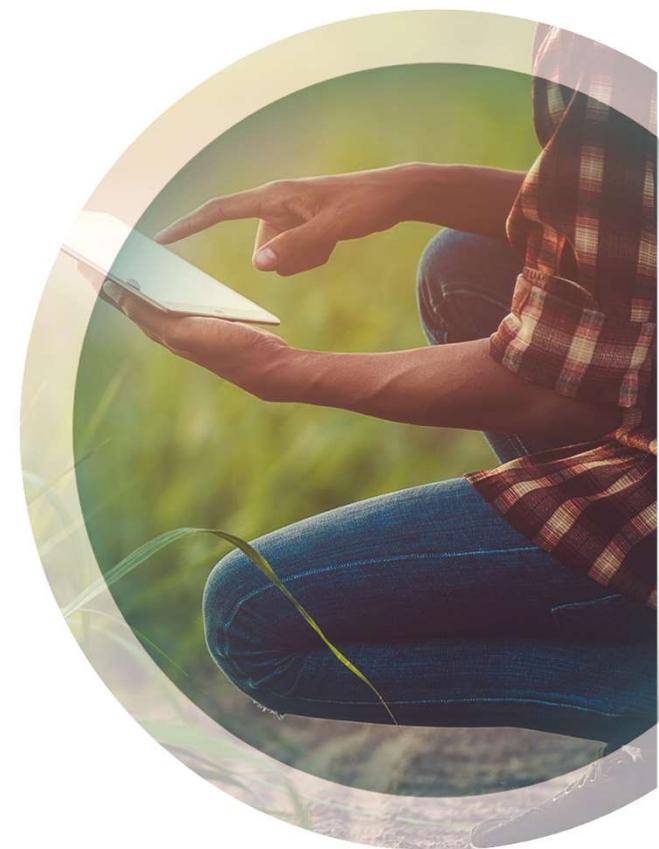
Durante il ciclo di certificazione del primo anno e sicuramente prima dell'audit iniziale, ogni produttore (individuo o membro di un gruppo) deve condurre **analisi di laboratorio sulla salute del suolo** e test macroscopici del suolo.

Per le analisi di laboratorio gli indicatori obbligatori sono **pH, conducibilità elettrica e contenuto in sostanza organica del suolo.**

Per il primo anno, le analisi possono essere accettate se effettuate fino a 3 mesi prima della domanda purché siano rappresentative secondo lo quanto previsto dallo standard.

Dopo la certificazione iniziale, questi test devono essere eseguiti ogni due anni.

Lo scopo dei test è **valutare l'efficacia di pratiche rigenerative adottate.**



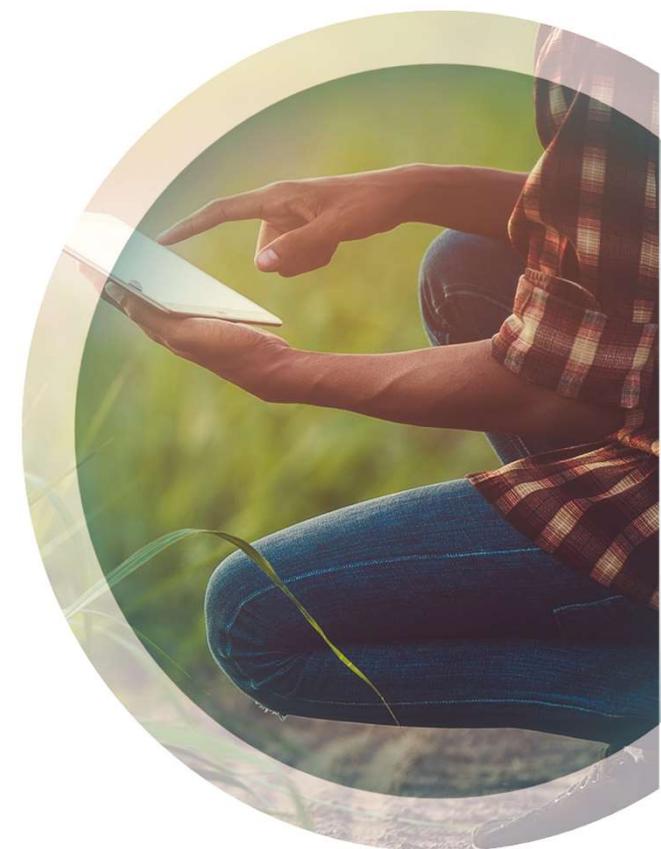
ANALISI SUOLO

I test macroscopici possono essere eseguiti direttamente nella tua azienda agricola senza attrezzature speciali da un agronomo esperto.

Test	Indicatore di controllo
Compattazione del suolo	Quanto facilmente il terreno è permeabile
Crosta	La condizione superficiale del suolo
Copertura del suolo	Percentuale di copertura in piante, residui vegetali o paccime
Stagnazione	Quanto facilmente l'acqua penetra nel terreno dopo la pioggia, l'irrigazione, ecc
Crescita delle radici	Osservazione visiva delle radici
Aggregazione	Quanto facilmente il terreno si sbriciola
Colore del suolo	Il colore del terreno

Es. Verifica della compattazione del suolo tramite sonda.

Interpretare i risultati come segue:	
Basso	Se riesci a spingere la sonda a meno di 8 cm
Medio	Se è possibile spingere la sonda all'interno ma non oltre i 20 cm
Alto	Se riesci a spingere la sonda più in profondità di 20 cm



Grazie per l'attenzione

ANTONIO MARCONE

antonio.marcone@bioagricert.org

Cell. 3452831680